

Prot. n. 30451 del 31/03/2022

CENTRO DI RICERCA CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

OGGETTO: Avvio di una indagine di mercato mediante Avviso pubblico a presentare manifestazioni di interesse e individuazione di contraenti per la stipula di Contratti di licenza non esclusiva di moltiplicazione ai fini della commercializzazione per le varietà di canapa industriale 'CARMAGNOLA', 'CS', 'ELETTA CAMPANA' e 'FIBRANOVA' (cod. progr. n. 255_31.3.2022)

I L D I R E T T O R E

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA);

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI i decreti commissariali CREA 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il *“Regolamento di Amministrazione e Contabilità”* e il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento”*, approvati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rispettivamente con note prot. n. 6032 e n.6033 del 29 maggio 2020;

VISTI i decreti commissariali CREA n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell’incarico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il decreto presidenziale CREA n. 121424 del 23 dicembre 2021 recante la nomina del Direttore del Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali (CREA-CI);

VISTO l'art. 2, comma 1, lettera a) e lettera l) dello Statuto che prevede come attività istituzionale del CREA lo sviluppo e l'adozione dell'innovazione tecnologica nei settori produttivi e l'attività di registrazione e tutela delle varietà vegetali in conformità alle norme nazionali e internazionali che regolano il settore;

TENUTO CONTO che il CREA-CI effettua, presso le proprie sedi territoriali, attività di miglioramento genetico e varietale nelle filiere dei cereali e delle colture industriali per alimentazione umana, animale e per impieghi *non-food*;

CONSIDERATO che al CREA-CI, sede di Bologna, sono mantenute in purezza le varietà di canapa industriale 'CARMAGNOLA', 'CS', 'ELETTA CAMPANA' e 'FIBRANOVA', per le quali attualmente non è attivo alcun contratto di licenza causa risoluzione di quelli precedentemente stipulati;

CONSIDERATO che le varietà di canapa industriale 'CARMAGNOLA', 'CS', 'ELETTA CAMPANA' e 'FIBRANOVA' risultano regolarmente iscritte nel Registro della varietà di specie agrarie e che pertanto per esse è possibile implementare programmi di moltiplicazione per la certificazione sementiera ai fini della commercializzazione;

VISTI gli artt. 11 e 16 del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" del CREA che individuano tra i compiti del Direttore Generale e dei Direttori dei Centri la stipula di diverse tipologie di Contratti di valorizzazione

PRESO ATTO delle nuove disposizioni per la valorizzazione dei risultati delle ricerche del CREA emanate con decreto del Direttore Generale prot. n. 24805 del 18 marzo 2022

CONSIDERATO che il CREA, pur riservandosi ogni diritto sulle varietà di canapa industriale 'CARMAGNOLA', 'CS', 'ELETTA CAMPANA' e 'FIBRANOVA' ne intende concedere ad una o più Aziende/Ditte/ATI (Associazioni Temporanee di Imprese) che operano nel settore della filiera canapicola, la licenza non esclusiva di moltiplicazione nel territorio italiano per la commercializzazione in tutti i Paesi che aderiscono agli schemi di certificazione sementiera OECD e specificamente al gruppo "*Crucifers and other oil or fiber species*";

CONSIDERATA la necessità di procedere all'individuazione delle Aziende/Ditte/ATI alle quali concedere dette licenze;

VISTO il disposto normativo di cui alla L. n. 241/1990 e s.m.i. per l'individuazione del responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che dovranno essere selezionate le Aziende/Ditte/ATI sulla base del piano di sviluppo e diffusione e dell'entità dei corrispettivi proposti, fermo restando un adeguato livello di affidabilità del contraente;

CONSIDERATO che i contratti dai quali deriva un'entrata per la Pubblica Amministrazione non rientrano nel campo di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*) e, che pertanto non si applicano le modalità di scelta del contraente nello stesso previste, fatto salvo il rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, sanciti dall'art. 4 del decreto medesimo, che devono in ogni caso essere osservati nelle relative procedure;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

CONSIDERATO che le modalità operative di sfruttamento commerciale possono essere diversificate sia per estensione territoriale che per numero di potenziali affidatari;

TENUTO CONTO che le diverse aree di commercializzazione presentano caratteristiche pedoclimatiche produttive differenti e che i quantitativi di piante e di fatturato realizzabili hanno un'influenza determinante nella definizione dei piani di sviluppo della coltura, e pertanto le proposte formulate dalle Aziende/Ditte/ATI potrebbero essere difficilmente confrontabili secondo parametri univoci e nel loro complesso non direttamente comparabili;

PRESO ATTO che influiscono sulle condizioni della proposta e sui contenuti del contratto in modo particolare le seguenti circostanze:

- le condizioni pedoclimatiche delle aree di produzione e commercializzazione delle piante
- le condizioni della domanda nei mercati di riferimento
- l'organizzazione produttiva e commerciale delle Aziende/Ditte/ATI interessate

TENUTO CONTO che, per le ragioni sopra esposte, non risulta possibile redigere una lettera-invito con condizioni di partecipazione e contrattuali standard, definite preventivamente ed unilateralmente dal CREA ed applicabili a tutte le Aziende/Ditte/ATI potenzialmente interessate alla commercializzazione della varietà in questione;

RITENUTO in ossequio al *favor participationis*, far precedere la fase negoziale da una indagine di mercato da attuarsi mediante un Avviso pubblico di manifestazione di interesse con le modalità previste dalle leggi vigenti;

RITENUTO altresì di procedere all'individuazione di contraenti previo esperimento di un'indagine di mercato per la stipula di Contratti di licenza non esclusiva per la moltiplicazione nel territorio italiano ai fini della commercializzazione in tutti i Paesi che aderiscono agli schemi di certificazione sementiera OECD e specificamente al gruppo "*Crucifers and other oil or fiber species*" delle varietà di canapa industriale 'CARMAGNOLA', 'CS', 'ELETTA CAMPANA' e 'FIBRANOVA';

VISTO il testo dell'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse che, come Allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determina;

RITENUTO di disporre la pubblicazione dell'Avviso di cui all'Allegato sul sito internet del CREA per un termine non inferiore a 15 giorni

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa, che costituisce parte integrante della presente Determina:

Art. 1

Di avviare l'indagine di mercato mediante Avviso pubblico di manifestazione di interesse che, come Allegato, costituisce parte integrante della presente Determina.

Art. 2

In caso di esito positivo dell'esperimento della predetta indagine di mercato, di procedere all'individuazione dei contraenti per la stipula di Contratti di licenza non esclusiva per la moltiplicazione nel territorio italiano ai fini della commercializzazione in tutti i Paesi che aderiscono agli schemi di certificazione sementiera OECD e specificamente al gruppo "*Crucifers and other oil or fiber species*" delle varietà di canapa industriale 'CARMAGNOLA', 'CS', 'ELETTA CAMPANA' e 'FIBRANOVA'.

Art. 3

E' data adeguata pubblicità all'Avviso di cui all'art. 1 mediante pubblicazione sul sito istituzionale del CREA per un periodo minimo di quindici giorni.

Art. 4

Il Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture industriali espleta tutte le fasi preparatorie e successive del procedimento fino alla stipula del testo contrattuale da parte dei licenziatari individuati.

Art. 5

Il Direttore del Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture industriali è individuato come responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti del disposto normativo di cui alla Legge 241/1990 e s.m.i..

Art. 6

Di trasmettere copia della presente ad UDG5-Ufficio Trasferimento tecnologico per il seguito di propria competenza.

F.to Il Direttore
(Prof. Nicola Pecchioni)